



COMUNE DI NAPOLI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' "NAPOLI HOLDING S.r.l."

IL SINDACO

- Visto lo Statuto della Società "Napoli Holding S.r.l.";
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/5/2014, avente ad oggetto: "Istituzione di un Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revocche di rappresentanti del Comune presso Enti, Società, ancorché consortili ed Istituzioni", con la quale è stato approvato il testo coordinato del Regolamento di cui trattasi;
- Letto l'art.2 del predetto Regolamento;

RENDE NOTO

- che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per la nomina del Collegio Sindacale della Società "Napoli Holding S.r.l.";
- che, ai sensi dell'art.3 dello Statuto la Società attua le politiche strategiche e/o operative indicate dal Comune di Napoli, anche attraverso il coordinamento operativo, organizzativo e finanziario delle Società Controllate;
- che, ai sensi dell'art.19 dello Statuto della Napoli Holding S.r.l., il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e di due supplenti. Il Sindaco di Napoli nomina e revoca un numero di componenti del Collegio Sindacale proporzionale all'entità della propria partecipazione. I rimanenti membri sono nominati dall'assemblea. E' riservata al Comune di Napoli la nomina del Presidente.
- che, i Sindaci dureranno in carica tre esercizi e potranno essere rieletti;
- che l'Assemblea determina i compensi dei Sindaci. Per il funzionamento e la retribuzione, valgono le norme di legge;

I componenti verranno scelti tra coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art.3 del Regolamento:

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché consortili e nelle istituzioni devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da esperienze professionali e/o da impegno sociale e civile.
3. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dall'art. 51 della Costituzione e dall'art.1 del D.Lgs. n. 198/2006, le nomine o le designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché consortili e nelle istituzioni sono compiute in modo da garantire che ciascun genere sia rappresentato per almeno un terzo.

I componenti devono essere a conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, pubblicato sul sito web istituzionale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/4/2014, ed in particolare la clausola di cui al comma 5 dell'art.17.

I componenti non dovranno trovarsi nelle cause di incompatibilità e di esclusione previste dall'art.4 del Regolamento:

1. Salvo le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, società ancorché consortili ed istituzioni:
 - a. chi è in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda, società ancorché consortili o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
 - b. chi è stato dichiarato fallito;
 - c. chi ha liti pendenti con il Comune di Napoli ovvero con l'ente, l'azienda, la società ancorché consortili, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;

- d. chi è in una delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconferebilità previste dalla legge;
- e. i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Napoli che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
- f. chi è stato nominato consecutivamente più di tre volte nello stesso organismo del Comune di Napoli;
- g. chi è stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali;
- h. chi ricopre la carica di Consigliere Comunale, Assessore, Presidente e Consigliere di Municipalità nel Comune di Napoli;
- i. chi è stato candidato all'ultima competizione elettorale al Consiglio Comunale di Napoli e non è stato eletto, alla Provincia di Napoli, alla Regione Campania ovvero al Parlamento e non è stato eletto;
- l. i magistrati ordinari, amministrativi o della Corte dei Conti in servizio;
- m. chi si trovi in posizione di conflitto di interessi con il Comune di Napoli e/o l'Ente presso il quale dovrebbe essere nominato, salvo che l'interessato faccia venir meno il conflitto entro il termine prefissato dal Sindaco.
- n. colui il quale si trovi in una delle situazioni che determinerebbero ineleggibilità a Consigliere Comunale.
- o. colui il quale sia stato o sia sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza o che sia sottoposto a misure cautelari personali.
- p. colui il quale sia stato revocato, per giusta causa, in precedenti incarichi dal Comune o da altro Ente pubblico;
- q. colui il quale sia stato o sia iscritto ad associazione segreta;
- r. colui il quale sia parente o affine entro il secondo grado, di Sindaco, Assessori o Consiglieri comunali di Napoli;
2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione nel corso del mandato comporta la decadenza automatica dalla nomina o dalla designazione.

Chiunque fosse interessato può **presentare la propria candidatura, utilizzando esclusivamente i modelli disponibili sul sito istituzionale del Comune di Napoli, tassativamente, entro le ore 12:00 di venerdì 04 settembre 2015, corredata da:**

1. curriculum vitae;
2. fotocopia documento identità;
3. dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui all'art.4 del Regolamento.

Modalità di presentazione:

- a mano e/o a mezzo Raccomandata A/R, al Protocollo Generale del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli;
Sulla busta va indicata la dicitura: "candidatura per la nomina del Collegio Sindacale di "Napoli Holding S.r.l."".
- tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: protocollo@pec.comune.napoli.it

Si precisa che non fa fede la data di spedizione bensì la data e l'ora di effettivo arrivo al Protocollo Generale del Comune di Napoli.

La presentazione della candidatura e del curriculum implica il consenso al trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili di cui alla L.196/2003 e del D.lgs.33/2013.

Napoli, 07/08/2015

Luigi de Magistris

